



Paola Suraci

Sono protagonisti del cambiamento i piccoli allievi della scuola elementare "San Brunello", protagonisti di un nuovo modo di guardare all'ambiente e di proteggerlo. Sanno bene che il futuro dell'ambiente passa dalla raccolta differenziata e per questo, grazie al progetto Leonardo, hanno lavorato insieme alle famiglie per raccogliere le cartucce esauste da sistemi di stampa elettronica.

Per mesi i piccoli studenti hanno raccolto cartucce e li hanno depositati nell'ecobox, verde, posizionato all'interno della scuola. Ben 2.500 cartucce sono state raccolte, un traguardo considerevole che ha consentito di vincere una macchina fotografica digitale.

Nell'androne della scuola i piccoli allievi, seduti per terra, aspettano il momento della consegna del premio. È un momento di festa e insieme alle insegnanti e alla direttrice Maria Rita Cali ci sono anche gli assessori comunali Amedeo Canale, alla Pubblica istruzione e Antonio Caridi, all'Ambiente.

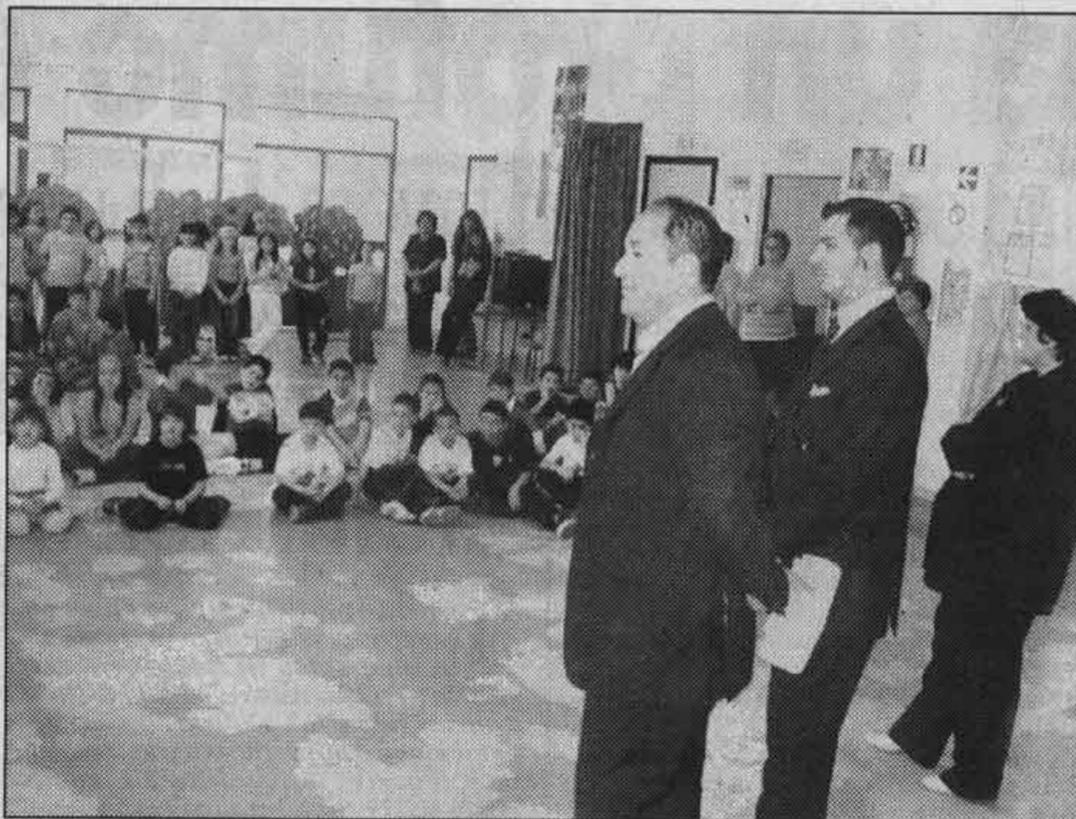
Ma è un momento di festa anche per chi ha promosso l'iniziativa e infatti ecco che Domenico Modafferi, presidente della cooperativa sociale Rom 1995, è entusiasta e parla ai ragazzini con semplicità e allegria. Si congratula con loro per il risultato raggiunto e spiega: «Questa premiazione, traguardo di una raccolta di 2.500 cartucce consumate, è un incentivo a continuare l'esperienza della differenziata, ma il risultato più importante è rappresentato da alcuni importanti obiettivi parzialmente raggiunti: l'avvio al riciclo di prodotti altrimenti destinati alla discarica; il protagonismo dei più piccoli nel cambiamento delle abitudini familiari; la promozione delle attività gestite da una cooperativa sociale che favorisce l'inserimento lavorativo di personale svantaggiato».

«Una parte considerevole di supporti in commercio, - prosegue Domenico Modafferi - per la stampa elettronica, i cosiddetti consumabili (per stam-

**PROGETTO LEONARDO** La scuola "S. Brunello" con 2.500 cartucce esauste ha vinto una fotocamera

# Una raccolta a premi

## È un incentivo a continuare l'esperienza della differenziata



Il momento della premiazione con Antonio Caridi, Amedeo Canale e Maria Rita Cali

panti, fotocopiatrici e fax) possono essere recuperati e rigenerati. Attraverso la raccolta differenziata è possibile dare nuova vita ad un prodotto altrimenti destinato alla discarica e limitare l'uso di materie prime naturali. Quello che era un rifiuto diventa risorsa, una vera e propria materia prima secondaria. Uno dei problemi del settore rigenerazione è la difficoltà di reperimento delle cartucce esauste. La sensibilità dei ragazzi nei confronti dell'ambiente e l'entusiasmo con cui sono pronti ad aderire a progetti di natura ecologica raggiungono il mondo degli adulti per contagio. L'informazione arriva in famiglia e nuovi modelli di comportamento vengono assunti durante la realizzazione del progetto».

«Il ritiro delle cartucce esauste è completamente gratuito, - specifica il presidente Modafferi - e viene effettuato dagli operatori della Rom 1995, società cooperativa sociale onlus che si occupa in convenzione con Fata Morgana spa, oltre gli esausti, della raccolta dei rifiuti ingombranti sul territorio reggino. Il personale della cooperativa pro-

viene prevalentemente dalla comunità rom e da diversi anni lavora con puntualità e professionalità».

Nell'ambito del progetto Leonardo, promosso da Ecorecuperi srl e Fata Morgana spa, la cooperativa sociale Rom 1995 ha, infatti, collaborato posizionando presso tutte le scuole elementari e medie del comune alcuni contenitori, gli ecobox, destinati alla raccolta dei consumabili esausti da sistemi di stampa elettronica.

«Voi, - dice Modafferi ai ragazzi - siete la prima scuola reggina a raggiungere l'importante traguardo e questo è stato possibile grazie anche al coinvolgimento delle vostre famiglie».

Cantano e ballano sulle note dell'Inno alla Gioia, questi ottanta bimbettoni e quando l'assessore Canale chiede loro: «Chi di voi getta le carte a terra, per strada?» c'è chi ingenuamente alza la mano, poi però raccontano nei dettagli come è andata la raccolta differenziata e sanno bene l'importanza di separare i rifiuti.

Parla di percentuali l'assessore Caridi e afferma: «Stiamo lavorando per

### IN SINTESI

#### • L'EVENTO

La scuola elementare "San Brunello" è stata premiata per aver raggiunto il traguardo, per la raccolta differenziata, di 2.500 cartucce esauste. Il premio: una macchina fotografica digitale.

#### • IL PROGETTO

Nell'ambito del progetto Leonardo, promosso da Ecorecuperi srl e Fata Morgana spa, la cooperativa sociale Rom 1995 ha collaborato posizionando presso tutte le scuole elementari e medie del comune alcuni contenitori, gli ecobox, destinati alla raccolta dei consumabili esausti da sistemi di stampa elettronica.

#### • LA ROM 1995

La cooperativa Rom 1995 ha invitato insegnanti ed alunni a visitare il punto di stoccaggio della cooperativa, sito confiscato alla mafia, dove gli studenti potranno osservare da vicino le attività della raccolta differenziata ed il riuscito inserimento lavorativo dei giovani rom.

migliorare sempre di più la raccolta differenziata che già ha raggiunto una percentuale significativa. Ci siamo attestati, infatti, sull'11%, mentre il Sud, in media, ha un valore del 6%, certo c'è anche da considerare il 24% del Nord ma stiamo lavorando per questo. Lavorare con le scuole e con i bambini vuol dire avviare un processo di crescita anche delle famiglie e per questo siamo soddisfatti».

A ritirare il premio c'è il piccolo Gianluca Nobile a lui tocca il compito di scartare il regalo e aprire la scatola che contiene la macchina fotografica digitale, un premio utile per la scuola.

Ma la scuola elementare "San Brunello" oltre alla macchina fotografica, traguardo di 1500 cartucce, conserva anche un credito altre mille punti che si andranno ad aggiungere al prossimo premio.

Non finisce qui, però. La cooperativa Rom 1995 ha infatti invitato insegnanti ed alunni a visitare il punto di stoccaggio della cooperativa, sito confiscato alla mafia, in via Reggio Campi II tronco dove gli studenti potranno osservare da vicino le attività della raccolta differenziata ed il riuscito inserimento lavorativo dei giovani di etnia rom. «Vogliamo fare di questo sito, - spiegano i responsabili - una casa delle associazioni che si occupano di tutela ambientale e di legalità».

«La sensibilità dei ragazzi nei confronti dell'ambiente raggiunge il mondo degli adulti per contagio»

«Quello che era un rifiuto diventa risorsa, una vera e propria materia prima secondaria»